



GLOSSARIO BOTANICO

Rosmarino

Vero re delle aromatiche, il rosmarino è un piccolo arbusto sempreverde, alto da 20 a 140 cm, con fusti legnosi molto ramificati, foglie coriacee molto profumate; fiorisce in primavera, e spesso anche in autunno, con fiorellini azzurro-lilla. Le varietà ricadenti o prostrate sono ideali per vasi e fioriere o alla sommità di muretti a secco.

Dove collocarlo

Si coltiva nell'orto e in vaso anche sul davanzale, in posizione riparata dai venti freddi; tollera bene la salsedine; sopporta la mezz'ombra durante l'estate. Può essere utilizzato anche per formare siepi basse, potato geometricamente.

Irrigazione

Va bagnato solo quando il terriccio si è ben asciugato, sia in estate sia in inverno se vive in vaso. In piena terra può servire qualche irrigazione solo in piena estate nei periodi molto caldi e asciutti, nei primi anni di vita.

Concimazione e rinvaso

Fornire in primavera un concime liquido organico ogni 15 giorni alle piante in vaso, ogni 20-30 giorni a quelle in piena terra. Rinvasare con terriccio universale miscelato a metà sabbia.

Cure generali

Il rosmarino è una pianta molto longeva e resistente; le eventuali situazioni di sofferenza possono essere provocate da un terreno troppo umido e pesante, in cui manca drenaggio dell'acqua. Non conviene piantare salvia e rosmarino nello stesso vaso o vicini: non amano la convivenza.

INFORMAZIONI GENERALI



Fioritura:
Febbraio-marzo



Esposizione:
Pieno sole



Altezza media:
100 cm



-2° Temperatura minima

